



Disposizioni attuative e relativi criteri per l'istruttoria da parte delle amministrazioni comunali

Il presente programma straordinario intende offrire alle famiglie con parti trigemellari e alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro un contributo economico.

1. Beneficiari e valore del contributo

I beneficiari del contributo sono le famiglie con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiore a quattro, suddivisi in due distinte graduatorie secondo il valore crescente dell'ISEE.

Il fondo a disposizione, pari a € 2.500.000,00, tenuto conto delle risultanze istruttorie relative ai bandi adottati negli anni passati, è ripartito nel seguente modo:

- € 200.000,00 per le famiglie con parti trigemellari;
- € 2.300.000,00 per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro.

Le famiglie con parti trigemellari saranno destinatarie di un contributo pari ad € 900,00.

Le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro saranno destinatarie di un contributo pari ad € 125,00 a figlio.

Es: una famiglia di 5 figli sarà destinataria di un contributo complessivo di € 625,00 (€125,00 x 5 figli)

Si precisa che, qualora dallo scorrimento di una delle due graduatorie avanzassero delle risorse, queste verranno utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria.

2. Requisiti per la presentazione della domanda da parte delle famiglie

Il contributo può essere richiesto da uno dei due genitori, purché in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda al Comune di residenza:

- essere residente nella Regione del Veneto;
- possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace, nel caso in cui abbia una cittadinanza non comunitaria;
- avere un ISEE in corso di validità da € 0 ad € 20.000,00;
- avere figli conviventi e non, di età inferiore o uguale a 26 (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, relativamente a certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 445/2000.

3. Procedimento per la compilazione delle domande

La presentazione delle domande per l'accesso al contributo alle famiglie con parti trigemellari e alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro prevede i seguenti passaggi:

1. Il richiedente:

Entro il termine perentorio, pena l'esclusione della domanda, delle ore 12.00 del 31 ottobre 2017 deve compilare ed inviare al Comune di residenza la "DOMANDA DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CON PARTI TRIGEMELLARI E ALLE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE

A QUATTRO. ANNO 2017”, allegata al presente provvedimento (Allegato B), completa dei documenti richiesti, con ogni mezzo consentito dalla normativa vigente (in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al fine del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell’ufficio postale accettante).

2. Il Comune:

Entro il termine perentorio, pena l’esclusione, delle ore 23.59 del 30 novembre 2017:

- stila la graduatoria finale utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato C;
- la approva con provvedimento di Giunta comunale;
- trasmette alla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali, tramite pec, il suddetto provvedimento di Giunta Comunale;

La medesima graduatoria andrà inviata alla Regione in formato Excel all’indirizzo mail famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

3. La Regione:

- a) recepisce con Decreto del Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali le graduatorie presentate dalle Amministrazioni comunali beneficiarie del Fondo con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo e approva la graduatoria regionale finale fino ad esaurimento del fondo;
- b) pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4. Criteri per la formulazione della graduatoria delle famiglie beneficiarie da parte della Regione del Veneto

La Regione del Veneto provvederà a formulare le graduatorie in ordine crescente dell’ISEE, sino ad esaurimento del fondo destinato.

In caso di parità di ISEE, la Regione darà precedenza nella graduatoria ai nuclei in possesso (di uno o più) dei requisiti aggiuntivi sotto specificati, di cui verrà richiesta l’attestazione a seguito della verifica istruttoria:

- stato di disoccupazione di uno dei due genitori, comprovato da apposita autocertificazione;
- invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare, comprovata da certificato rilasciato da Commissione medica.

Per i parti trigemellari, vanno elencati nella domanda i figli gemelli conviventi e non, di età inferiore o uguale a 26 (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

Per le famiglie con quattro e più figli, vanno elencati nella domanda i figli conviventi e non di età inferiore o uguale ai 26 anni (27 anni non compiuti) e a carico I.R.P.E.F..

L’espressione “a carico I.R.P.E.F.” va intesa in senso estensivo, tenuto conto delle finalità sociali del bando. Pertanto, saranno accolte anche:

- le domande delle famiglie in cui il quarto figlio è presente al momento della domanda ma nato successivamente alla dichiarazione I.R.P.E.F. utile ai fini dell’accesso al contributo, comunque a carico anche se risulterà nella dichiarazione successiva;
- le domande delle famiglie in cui i figli risultano in possesso di occupazione lavorativa al momento della istanza, a carico I.R.P.E.F. nell’ultima dichiarazione utile ai fini dell’accesso al contributo; la domanda va ugualmente accolta nel caso in cui i figli non risultano a carico I.R.P.E.F. nell’ultima dichiarazione utile ex lege perché in possesso di lavoro e risultino senza occupazione al momento della istanza di contributo (ovviamente il tutto deve essere autocertificato).

Per informazioni:

- collegarsi a: <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile>
- scrivere a: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.